

# Il Notiziario



**Numero 2**

**Gennaio 2017**

*(bollettino inviato tramite e-mail ai soli aderenti al GAE)*

## Visita al Museo dell'Aeronautica Militare

(M.R.M.)

Un gruppo di aderenti al GAE ed appartenenti al club di Calcinante ha organizzato una visita al museo dell'Aeronautica Militare Italiana di Vigna di Valle. Le persone che hanno aderito all'iniziativa sono ritratte nella foto che segue:



*Da sinistra a destra: Cresci Elio, Martignoni Roberto M., Cattorini Paola, Dalmazzo Anna, Provera Giuliano, Bassalti Alessandro, Bassalti Stefano e Bisaccia Mattia.*

L'idea è partita da Stefano ma l'organizzatore è stato Giuliano che ha provveduto a noleggiare il minibus, prenotare l'albergo, guidare il mezzo ma soprattutto portarci in ristorante di ottima cucina. Il viaggio ha avuto la seguente sequenza: partenza da Milano il giorno venerdì 4 novembre, pernottamento a Bracciano; visita al museo il giorno 5 e ritorno a Milano il 6.

La visita al museo ci ha impegnati per tutto il giorno di sabato con ingresso all'ora di apertura ed uscita all'ora di chiusura. Il pasto di mezzogiorno è stato consumato nella caffetteria del museo che ha dei prezzi veramente modici.

Per gli appassionati è un vero salto nella storia dell'aeronautica militare; si inizia dai primi aeroplani della I° guerra mondiale sino ai moderni jet di oggi. Il museo è integrato di vari punti di visione di filmati storici molto interessanti e veramente esclusivi. Le sale sono in una sequenza che parte dall'inizio dell'attività di questo corpo sino ai giorni nostri. Naturalmente la parte volovelistica è molto limitata ma annovera due bellissimi esemplari:

un libratore "Allievo Cantù" ed un CVV-6 "Canguro" modificato dal Col. Mantelli con l'installazione di un piccolo motore a getto.



*L'aliante CVV-6 "Canguro" motorizzato a getto*



*L'uscita del getto al termine del pattino*



*Il libratore "Allievo Cantù"*



*E la sua ala resa trasparente*

E' stata una gita veramente fantastica contornato dal bellissimo paesaggio del lago di Bracciano e da un museo ben conservato dove l'ingresso (cosa rara) è gratuito. E' una esperienza che mi sento di suggerire a tutti gli appassionati aeronautici.

## Festeggiamenti per gli 86 anni di un personaggio del GAE

(M.R.M.)



Il personaggio in questione, come si evince anche dalla foto a fianco, è Bartolomeo Del Pio meglio conosciuto come "Lino".

Penso che nel mondo volovelistico italiano tutti conoscano il "Lino"; il volo a vela è nel suo DNA. Ha iniziato a volare con gli alianti sin dalla giovane età con la nascita dell'AVM. Ha percorso tutte le tappe tipiche di un volovelista volando con alianti degli anni 50 e con le attuali moderne macchine. Il brevetto l'ha conservato sino a 2 anni fa ma qualche volo se capita l'occasione con qualche amico non se lo lascia scappare.

Ma in queste righe voglio ricordare soprattutto il "Lino" per il suo impegno nella ristrutturazione e riparazione di alianti d'epoca. Nel 2006 è stato completato il restauro dell' "Urendo" con marche I-AVMI con il quale il "Lino" ha eseguito anche i voli di collaudo.

Nel 2012 ha portato a termine, dopo 4 anni di lavoro, il restauro dello Ziegling N.435 I-TRAM appartenente al Museo della Tecnologia di Milano che si era impegnata alla sua esposizione; fatto a tutt'oggi non ancora avvenuto. Con l'occasione ha eseguito una profonda ricerca su questo libratore che è sfociata in un documento di circa 90 pagine. Questo documento è disponibile in formato .pdf a qualsiasi persona che ne faccia esplicita richiesta all' indirizzo del GAE.



## Storia e documenti del libratore



# Zoegling

### Premessa

Questa monografia è nata come conseguenza di un lavoro di ricerca del GAE impegnato nel restauro di un libratore ZOEGLING.

Il volume dei documenti e dei disegni reperiti sono stati quindi utilizzati in maniera organica in questa pubblicazione anche con lo scopo di lasciare una traccia ben delineata della storia di questo libratore. Va detto per inciso che lo Zoegling oggetto del restauro verrà esposto al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano.

L'animatore e principale artefice di questa monografia è stato Lino Del Pio. Hanno collaborato a questo lavoro diverse persone del Gruppo Alianti d'Epoca (GAE-CSVVA) e Vincenzo Pedrielli uno dei maggiori fautori in campo internazionale della preservazione e conservazione degli alianti d'epoca.

Questo documento non ha la pretesa di raccontare tutta la storia dello Zoegling ma di tracciare soprattutto il suo percorso nella storia del volo a vela italiano. Nel corso della ricerca sono stati trovati anche riferimenti all'utilizzo di questo libratore in altre nazioni. Allo scopo di non perdere queste conoscenze il relativo materiale è stato inserito con ulteriori capitoli di questa monografia.

E' nelle intenzioni del GAE continuare nella ricerca di ulteriori informazioni sulla storia di questo libratore che ha costituito un caposaldo nella nascita del volo a vela e nella sua rinascita, specialmente in Italia, dopo lo sfascio del paese come conseguenza della II guerra mondiale. Pertanto si chiede la collaborazione di tutte le persone interessate, e che siano fornite di documenti ed informazioni aggiuntive, a contattare il GAE. Sarà nostro impegno produrre ulteriori edizioni di questa pubblicazione se si potrà disporre di ulteriore documentazione.



M.R. Martignoni ha curato l'impaginazione

Lino Del Pio, autore della monografia



*La copertina e la pagina di premessa della monografia realizzata da "Lino"*

Foto e notizie relative alle due ristrutturazioni sono dettagliate nella seguente pagina del sito del CSVVA:

<http://www.voloavela.it/gruppo-alianti-di-epoca-2/restauro-alianti.html>

Attualmente Lino è impegnato nella riparazione di un SF-26 Super Spatz incidentato in un fuori campo.



*Foto del gruppo di amici che hanno festeggiato gli 86 anni del "Lino"*

## Raduno di Alianti d'Epoca - Aeroporto E. Mossi - Novi Ligure

(V.P.)



1st INTERNATIONAL  
VINTAGE GLIDER  
MEETING  
ENRICO MOSSI



RADUNO DI ALIANTI D'EPOCA  
AEROPORTO ENRICO MOSSI  
NOVI LIGURE - ITALY

Dal 9 al 17 giugno 2017  
From 9th to 17th June 2017

[www.asdnovi.it](http://www.asdnovi.it)

Su invito dei responsabili dell'Associazione Sportiva Volo a Vela di Novi Ligure è stato deciso di organizzare l'annuale e consueto Raduno di Alianti d'Epoca presso l'aeroporto da cui opera questo club di volo a vela. La data, come si evince anche dalla locandina è stata fissata dal 9 al 17 giugno 2017.

L'aeroporto di Novi Ligure, attivo dai primi anni venti, ospita dal 1970 l'Associazione Sportiva Volo a Vela Novi (ex Associazione "Fulvio Padova") oggi realtà predominante con migliaia di voli nell'anno. La pista in erba è lunga 1050m con orientamento 18/36 e supporta aeromobili con peso fino a 2000 Kg.

L'aeroporto è posto geograficamente al confine tra pianura padana e i primi rilievi degli Appennini genovesi. L'area quindi offre possibilità di volo in pianura, ma anche di sperimentare il volo in montagna sull'Appennino.

L'Associazione è base di partenza per voli sia locali che di durata. Durante l'alta stagione i nostri soci più esperti, tra i quali annoveriamo importanti campioni della disciplina, si sono spinti spesso a diverse centinaia di Km, sia verso l'Italia centrale che in Francia.

L'area di volo offre innumerevoli possibilità di campi atterrabili, oltre le diverse aviosuperfici e aeroporti a noi vicini, come Acqui Terme, Alessandria, Tortona, Voghera, e Francavilla Bisio.

L'aeroporto è dotato di un capiente Hangar nel quale trovano spazio gli uffici, la sala riunioni, l'aula didattica, la sala fonia, i servizi e l'attrezzata officina per la manutenzione degli aeromobili. E' presente anche un locale separato ad uso foresteria dove si può pranzare prima dei voli e cenare in compagnia. Ulteriori informazioni sono visibili nel sito dell'aeroporto :<http://www.asdnovi.it>

Per informazioni di dettaglio sul raduno contattare: [vincenzopedrielli@gmail.com](mailto:vincenzopedrielli@gmail.com) tel. 3404996456

## ***L'aliante CVT-2 Veltro ed un suo modello***

(V.P.)

Il CVT-2 Veltro, progettato da Alberto e Piero Morelli, fu realizzato in appena otto mesi. Un aliante di alte prestazioni, che introduceva parecchie innovazioni: dalla posizione sdraiata del pilota, all'ala a profili laminari; dai comandi ortocinetici (prima versione), ai comandi flap/freno; dagli impennaggi a T, al particolare carrello retrattile.



*Il CVT-2  
sull'aeroporto di  
Torino Aeritalia*

I comandi ortocinetici consistevano nel dotare la barra a volante, di tre gradi di libertà, eliminando così la pedaliera e lasciando i piedi disponibili per il comando del carrello e per l'azionamento dei flap/freno, che agiva da potente aerofreno quando veniva ruotato di 60° o più. Il carrello retrattile era costituito da un pattino anch'esso retrattile, munito di due ruotini cerchionati con gomma piena e ammortizzato da tamponi di gomma impilati.

Questi comandi furono realizzati e montati per il collaudo, ma poi, su proposta di Adriano Mantelli, sostituiti con quelli tradizionali a barra. Il primo volo fu effettuato con successo da Toni Angeloni il 9 luglio del 1954.

La costruzione del Veltro era in legno. L'ala in tre pezzi aveva una parte centrale di 7 metri e due estremità laterali di 4 metri ciascuna. La copertura in compensato non comprendeva il bordo d'entrata, che era di balsa sagomato.

La struttura della fusoliera era a guscio, in compensato con quattro correnti longitudinali ed ordinate circolari. Il collegamento ala fusoliera era realizzato con quattro spine coniche accessibili dai fianchi della fusoliera.

Gli impennaggi avevano una struttura simile a quella dell'ala.

*Una recente foto dell' aliante CVT-2 Veltro accantonato in un magazzino di Torino*



## **Il modello del CVT-2 Veltro in scala 3,75**

(E.P.)

La parte più complicata della costruzione del modello è stata la raccolta di tutte le informazioni riguardanti l'unico esemplare costruito; disegni originali, fotografie e rilievi sull'esemplare da restaurare sono serviti alla stesura dei disegni costruttivi. Il master in legno di sambro e pero ha richiesto molto tempo e faticoso lavoro di scultura e verniciatura per poterne



*Il costruttore con il modello*



*Il modello con il carrello abbassato*



*Dettaglio del carrello d'atterraggio*

ricavare lo stampo per avere la fusoliera in fiberglass. L'accoppiamento di ala con fusoliera, carenatura e cockpit è originale ed unico nel suo genere ed ha richiesto

particolare attenzione. L'elevatore in balsa riproduce la stessa struttura del vero, ha le parti mobili smontabili, registrabili e con aggancio automatico dei comandi.

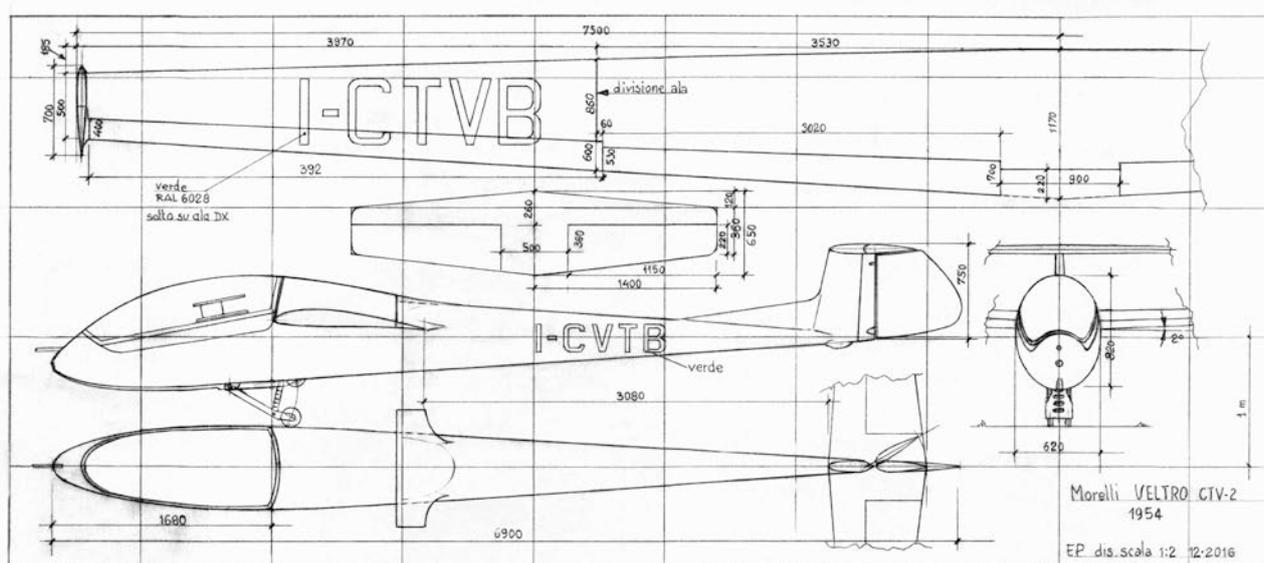
Anche la particolare articolazione del direzionale rispecchia il vero. L'originale carrello di atterraggio è stato realizzato in un primo step con tecnologia 3D FMD e poi fresato manualmente in alluminio aeronautico.



*Il modello in fase di decollo con verricello*

*Il modello in atterraggio con flap abbassati*

Con un peso finale di 5,5 Kg il volo è molto realistico ed i grandi flaps abbassati consentono avvicinamenti ripidi e lenti e corte distanze di atterraggio; un vero piacere per gli occhi.



Per maggiori informazioni potete contattarmi alla seguente e-mail:

[eu.pagliano@gmail.com](mailto:eu.pagliano@gmail.com)